

PISTOIA

Polfer, organico ridotto e servizi a rischio

La denuncia del sindacato Sap: «A breve si passerà da nove a cinque uomini più il comandante. Servono subito adeguati rinforzi»

Da nove a cinque uomini più il comandante. La riduzione dell'organico della polizia ferroviaria preoccupa. A denunciare la situazione critica è il Sap di Pistoia (sindacato autonomo di polizia), guidato da Andrea Carobbi Corso.

«La situazione del posto Polfer di Pistoia è davvero delicata - scrive in una nota -. I poliziotti di quell'ufficio ogni giorno garantiscono molti servizi: le scorte treno a lunga e breve percorrenza, le vigilanze scalo in tutte le stazioni di competenza, le attività di polizia giudiziaria; intervengono in caso di situazioni improvvise ed emergenziali, quali suicidi, investimenti e tallonamenti ai passaggi a livello e vengono impiegati nei servizi di ordine pubblico, in occasione di partite ed eventi. Fino a poco tempo c'erano nove uomini, a breve, visti i pensionamenti e l'ultima tornata di assegnazioni e movimentazioni di personale,

che ha visto nuove uscite senza cambi, rimarranno solo in cinque, più il comandante». Il timore è sul carico di lavoro che dovrà essere affrontato dopo la riduzione dell'organico.

Le stazioni del territorio sono sempre stati luoghi a rischio. Nell'ultimo periodo vari gli interventi in provincia che hanno impegnato i poliziotti per sventare furti e rapine o intervenire a ridosso di aggressioni che potevano sfociare in qualcosa di peggiore. Ad agosto era stato un pendolare del tratto Firenze-Pistoia a seminare panico in treno e poi in stazione. Solo l'intervento della polizia ferroviaria aveva consentito di riportare l'ordine e infine permesso ai passeggeri del treno ma anche agli utenti della stazione di tornare a usufruire dei servizi dedicati. Episodio simile si è verificato qualche giorno fa a Montecatini dove sul treno per Altopascio è stato aggredito un passeggero a scopo di rapina da un

gruppo di ragazzini. Insomma l'allarme in stazione e a bordo dei treni è più che percepibile, per questo la riduzione dell'organico Polfer potrebbero mettere a rischio una serie di servizi di controllo.

«Il Sap ritiene opportuno evidenziare che l'entità dell'organico della Polfer pistoiese sarà talmente esigua che, se non ci saranno nuove assegnazioni, sarà difficile poter garantire la continuità e regolarità dei turni - sottolinea ancora Carobbi Corso - il mancato rafforzamento dell'organico si ripercuoterà sull'utenza e anche sul personale. A febbraio sono previsti i nuovi trasferimenti ministeriali; ci sono diverse istanze di poliziotti che hanno chiesto di essere trasferiti in quell'ufficio: è doveroso garantire adeguati rinforzi».

M.M.

LA SICUREZZA

Sui treni e nelle stazioni la presenza dei poliziotti è fondamentale



Peso:41%